

## *Attività del Ser.T di Treviso presso l'Istituto Penale per Minorenni di Treviso<sup>1</sup>*

La collaborazione tra l'Istituto Penale per i Minori - Centro di Prima Accoglienza di Treviso e il Servizio Tossicodipendenze e di Alcologia dell'az. Ulss 9 di Treviso data, ormai, da molti anni.

Con le nuove normative ( D.L. 22 giugno 1999, n.230, Protocollo d'intesa tra Ministero di Giustizia e Regione del Veneto) e dati i nuovi bisogni emersi, la precedente convenzione è stata sostituita da un protocollo condiviso a cui fanno riferimento tutti gli operatori interessati per quanto concerne la valutazione clinico-diagnostica e i possibili percorsi terapeutico-riabilitativi dei minori detenuti dipendenti da sostanze.

Inoltre, nell'ambito di un apposito progetto denominato "Itaca" sono stati attivati, con prospettiva di continuità, n. 3 cicli di interventi di n. 4 incontri ciascuno rivolti ai minori detenuti. L'attività si colloca in un'ottica di globalità e complessità degli interventi previsti dal protocollo e hanno un significato psicoeducazionale. Negli incontri, condotti da due operatori del Ser.T., con la presenza di operatori dell'Istituto e con la disponibilità del mediatore culturale, sono state affrontate alcune tematiche che hanno permesso ai giovani di riflettere sul proprio modo di interpretare i bisogni e sulla possibile distinzione tra bisogni reali e bisogni indotti; sono state date, inoltre, informazioni sui rischi psico-fisici legati all'uso e all'abuso di sostanze legali ed illegali.

Un incontro specifico ha affrontato il tema del sistema normativo vigente in Italia, relativo agli stupefacenti e sui servizi di assistenza territoriali.

Infine, alcuni dei minori detenuti coinvolti hanno prodotto, all'interno del laboratorio di informatica, un opuscolo orientativo e informativo che è stato sia stampato, sia implementato in pagine web: [www.ulss.tv.it/itaca](http://www.ulss.tv.it/itaca)

Sono previsti momenti di comune valutazione dei casi seguiti ed è buona prassi una verifica periodica sulla qualità della collaborazione, nonché sull'attualità dello stesso protocollo.

---

<sup>1</sup> Il materiale è stato fornito dal dott. M. Pozzobon - Ser.T Treviso